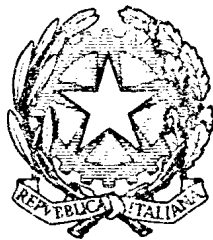
Supplemento ordinario alla " Gazzetta Ufficiale ,, n. 340 del 31 dicembre 1974

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | ROMA - Martedì, 31 dicembre 1974 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1974.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1975 rispettivamente dalle persone fisiche, dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e ad esse equiparate e associazioni fra artisti o professionisti.

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1974.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1975 dai sostituti di imposta.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1974.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1975 rispettivamente dalle persone fisiche, dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e ad esse equiparate e associazioni fra artisti o professionisti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

Articolo unico

Sono approvati gli annessi due modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1975 rispettivamente dalle persone fisiche, dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e ad esse equiparate e associazioni fra artisti o professionisti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1974

Il Ministro: VISENTINI

Mod. 740

Riservato all'ufficio

Ufficio Comune	Presentata al Comune di Il N.	Presentata all'Ufficio Imposte di Il N.

Dichiarazione dei redditi delle persone fisiche Anno 1974

da presentare entro il 31 marzo 1975

Cognome		Nome	Sesso M o F
Comune di nascita	Provincia	Data di nascita	
Comune di iscrizione anagrafica		Indirizzo	
Comune di domicilio fiscale (se diverso da quello anagrafico)		Indirizzo	
Coniugato/a ☐ Non coniugato/a ☐ Vedovo/a ☐ Separato/a legalmente ☐ Divorziato/a ☐		Attività	
Coniuge: cognome e nome Comune di domicilio fiscale	Data e Comune di nascita	Attività	

ALTRI FAMILIARI CONVIVENTI E A CARICO

Cognome e nome	Sesso	Data e Comune di nascita	Relazione di parentela	Attività
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				

DATI E NOTIZIE PARTICOLARI

Periodo di disponibilità

SI NO Autovetture (tipo e targa) ________ da ____ a ____

SI NO Aeromobili da turismo (tipo) ________ da ____ a ____

SI NO Navi o imbarcazioni da diporto (tipo) ________ da ____ a ____

SI NO Residenze secondarie a disposizione permanente o temporanea in Italia o all'Estero (Comune, via e numero civico)

________ N. vani ____ da ____ a ____

________ N. vani ____ da ____ a ____

SI NO Collaboratori familiari, precettori, governanti ed altri addetti alla casa N. ________

SI NO Disponibilità di cavalli da corsa N. ________

SI NO Disponibilità di riserve di caccia ________

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Riservato all'ufficio

Sul reddito complessivo netto:

Imposta al lordo delle detrazioni L. ____

meno Detrazioni d'imposta (quadro N) » ____

Imposta dovuta » ____

meno Ritenute d'acconto L. ____

meno Acconti d'imposta 1974 » ____

meno Credito d'imposta per redditi prodotti all'estero » ____

Totale imposta da detrarre L. ____

Imposta da iscrivere a ruolo » ____

Imposta da rimborsare L. ____

Sui redditi soggetti a tassazione separata (quadro D: sezioni I e II):

Ammontare imponibile dei redditi L. ____

Reddito complessivo netto ai fini dell'imposta complementare: - per l'anno 1972 L. ____

- per l'anno 1973 » ____

Aliquota corrispondente alla metà del reddito del biennio %

Imposta dovuta L. ____

meno Ritenute d'acconto » ____

Imposta da iscrivere a ruolo » ____

Imposta da rimborsare L. ____

Annotazioni relative all'ILOR: ________

Riservato all'ufficio

QUADRO A. Reddito dei TERRENI del dichiarante e delle altre persone i cui redditi si cumulano con quelli del dichiarante

N. d'ord.	Comune in cui sono situati i terreni	Titolare del reddito	N. partita catastale	Reddito dominicale rivalutato		Reddito agrario rivalutato		Specie della conduzione
				Totale	Quota del titolare	Totale	Quota del titolare	
			Totale					

Annotazioni:

QUADRO B. Reddito dei FABBRICATI del dichiarante e delle altre persone i cui redditi si cumulano con quelli del dichiarante

N. d'ord.	Comune in cui trovasi il fabbricato via e numero civico	Titolare del reddito	N. partita catastale	Reddito effettivo		Reddito catastale rivalutato	Quota del titolare
				Lordo	Netto		
			Totale				

Annotazioni:

QUADRO C. Redditi di LAVORO DIPENDENTE (e assimilati) del dichiarante e delle altre persone i cui redditi si cumulano con quelli del dichiarante

	Dichiarante	Coniuge	Figli minori
Datori di lavoro o enti eroganti			
Qualifica rivestita; categoria			
1. Emolumenti lordi (stipendi, pensioni, tredicesima e altre mensilità aggiuntive, indennità, ecc.) (1) ... L.			
2. Indennità, compensi, gettoni, ecc. corrisposti da terzi (1) ... »			
3. Indennità, gettoni di presenza o altri compensi corrisposti dallo Stato, Regioni, Provincie e Comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni (1) ... »			
4. Indennità di trasferta, assegni di sede all'estero, indennità di cui alla lettera *d*) dell'art. 47 del D.P.R. 29-9-1973, n. 597, per la parte imponibile (1) ... »			
5. Rendite vitalizie ed altri assegni periodici di cui alle lettere *e*) ed *f*) dell'art. 47 del D.P.R. 29-9-1973 n. 597 (1) ... »			
6 TOTALE REDDITI IMPONIBILI »			
7 Ammontare complessivo delle ritenute d'acconto applicate (2) »			

(1) Indicare gli importi al lordo delle ritenute d'imposta e al netto dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.
(2) Indicare le ritenute di cui ai punti 20 e 21 del certificato del datore di lavoro (mod. 101) meno l'ammontare eventualmente indicato al rigo 23 del certificato stesso.

Si allegano n. .... certificati dei datori di lavoro o enti eroganti.

Annotazioni:

Riservato all'ufficio

QUADRO D. Redditi di lavoro dipendente ed assimilati SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (del dichiarante e delle altre persone i cui redditi si cumulano con quelli del dichiarante)

SEZ. I EMOLUMENTI DI ANNI PRECEDENTI PERCEPITI NEL 1974	Dichiarante	Coniuge	Figli minori
Datori di lavoro o enti eroganti			
1. Ammontare emolumenti (1) ... L.			
2. Aliquota applicata ...	%	%	%
3. Ritenute d'acconto applicate ... »			

SEZ. II INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	Dichiarante	Coniuge	Figli minori
Datori di lavoro o enti eroganti			
Data della cessazione del rapporto (2)			
Periodo considerato	anni ___ mesi ___	anni ___ mesi ___	anni ___ mesi ___
	anni ___ mesi ___	anni ___ mesi ___	anni ___ mesi ___
4. Ammontare degli acconti o della liquidazione definitiva delle indennità di anzianità, previdenza, preavviso, delle altre indennità di fine rapporto e delle somme di cui alla lettera *e*) dell'art. 12 del D.P.R. 29-9-1973, n. 597 (1) L.			
5. Ammontare delle anticipazioni sulle indennità e somme di cui al precedente n. 4 corrisposte in costanza di rapporto di lavoro (1) ... »			
6. TOTALE INDENNITÀ ... »			
meno RIDUZIONI:			
2/5 o 1/5 dell'importo netto se lo stesso non supera rispettivamente 6.000.000 e 40.000.000 ... L. ...			
L. 50.000 × n. ... anni ... » ...			
7. TOTALE RIDUZIONI ... »			
8. Imponibile ... »			
9. Aliquota applicata ... »	%	%	%
10. Ritenute d'acconto applicate ... »			

(1) Indicare gli importi al lordo delle ritenute d'acconto e al netto dei contributi previdenziali e assistenziali.
(2) Per le cessazioni verificatesi entro il 31 dicembre 1973 compilare solamente le voci 4, 5 e 6.

Si allegano n. ... certificati dei datori di lavoro o enti eroganti

Annotazioni: ___

SEZ. III Riepilogo del quadro 740/M: ALTRI REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

Riservato all'ufficio	Ammontare complessivo dichiarato nel quadro 740/M:	Dichiarante	Coniuge	Figli minori
	Parte I ... L.			
	Parte II ... »			
	Parte III ... »			

MODULARIO
F. - Imp. Dir. - 551

Riservato all'ufficio

QUADRO N. IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Codice	I) REDDITO COMPLESSIVO LORDO	Dichiarante		Coniuge		Figli minori ed altre persone	
	Redditi:	1 Ritenuta d'acconto	2 Reddito	3 Ritenuta d'acconto	4 Reddito	5 Ritenuta d'acconto	6 Reddito
30 ▸	1) dominicali dei terreni (quadri A e A bis) L.	X		X		X	
32 ▸	2) agrari (quadro A e A bis) »	X		X		X	
34 ▸	3) dei fabbricati (quadro B e B bis) »	X		X		X	
36 ▸	4) di lavoro dipendente ed assimilati (quadro C) »						
38 ▸	5) di lavoro autonomo (quadro 740/E) »						
40 ▸	6) di impresa (quadro 740/F) »						
42 ▸	7) di impresa minore (quadro 740/G) »						
44 ▸	8) di partecipazione in società di persone (quadro 740/H) »						
46 ▸	9) di capitale (quadro 740/I) »						
48 ▸	10) diversi (quadro 740/L) »						
50 ▸	Totale *A*) L.						
	II) ONERI DEDUCIBILI di cui all'art. 10 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, come da documentazione allegata:						
61 ▸	11) TOTALE ONERI DEDUCIBILI L.						
63 ▸	12) Acconti 1974 dell'imposta locale sul reddito iscritti a ruolo »						
65 ▸	13) 50% delle imposte relative ad anni precedenti la cui riscossione è iniziata nel corso del 1974 (esclusa l'imposta complementare) »						
67 ▸	Totale *B*) L.						
70 ▸	III) AMMONTARE NETTO DEI REDDITI L. Totale *A meno* totale *B* delle colonne 2, 4, 6						

77 ▸ Reddito complessivo netto (III: col. 2+4+6) L. ____________

78 ▸ Ammontare complessivo delle ritenute (Totale *A*: col. 1+3+5) L. ____________

79 ▸ Ammontare complessivo delle imposte pagate all'estero L. ____________

	DETRAZIONI DI IMPOSTA (da indicare anche se già applicate in sede di ritenuta alla fonte)	Dichiarante	Coniuge	Figli minori
80 ▸	Quota esente L.	36.000		
81 ▸	Detrazione per il coniuge non separato legalmente ed effettivamente »			
82 ▸	Detrazione per altre persone a carico n. ..... »			
	Detrazioni per il reddito di lavoro dipendente:			
83 ▸	– spese inerenti alla produzione del reddito (L. 36.000 annue) »			
84 ▸	– ulteriore detrazione (L. 36.000 annue se il reddito complessivo lordo non supera 4.000.000 di lire) »			
85 ▸	– detrazione forfettaria di L. 12.000 per oneri personali in luogo delle deduzioni di cui alla parte II del quadro N »			
88 ▸	Totale L.			

Il sottoscritto dichiara, con questo atto, i redditi prodotti nel 1974, quali risultano dai quadri ....

Alla presente dichiarazione sono allegati n. ..... certificati dei datori di lavoro e la documentazione degli oneri deducibili elencati nell'apposita distinta.

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Firma del coniuge (per i redditi propri) Firma del dichiarante

Data ____________ ____________ ____________

Mod. 740/A-bis

MODULARIO
F. - *Imp. Dir.* - 552

Riservato all'ufficio

Reddito dei TERRENI del dichiarante e delle altre persone i cui redditi si cumulano con quelli del dichiarante

Dichiarante

Domicilio fiscale: Comune | Via | n.

N. d'ord.	Comune in cui sono situati i terreni	Titolare del reddito	N. partita catastale	Reddito dominicale rivalutato		Reddito agrario rivalutato		Specie della conduzione
				Totale	Quota del titolare	Totale	Quota del titolare	
			Totale					

Annotazioni:

Firma del coniuge (per i redditi propri) Firma del dichiarante

Data

Avvertenze:

A norma dell'art. 2 del D. L. 6 luglio 1974, n. 259, convertito con modificazioni nella legge 17 agosto 1974, n. 384, i redditi dominicali dei terreni si determinano moltiplicando per 48 i redditi iscritti in catasto. Per i terreni dati in affitto, la determinazione del reddito è effettuata sulla base dei canoni fissati dalla legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modificazioni.

La determinazione del reddito agrario è fatta moltiplicando per 48 il reddito iscritto in catasto (D. M. 22 ottobre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 29 ottobre 1974).

Mod. 740/B-bis

MODULARIO F. - Imp. Dir. - 553

Riservato all'ufficio

Reddito dei FABBRICATI del dichiarante e delle altre persone i cui redditi si cumulano con quelli del dichiarante

Dichiarante

Domicilio fiscale: Comune | Via | n.

N. d'ord.	Comune in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	Titolare del reddito	N. partita catastale	Reddito effettivo		Reddito catastale rivalutato (3)	Quota del titolare
				Lordo (1)	Netto (2)		
			Totale L.				

Annotazioni:

Firma del coniuge (per i redditi propri) | Firma del dichiarante

Data

(1) Indicare il canone di affitto risultante dai relativi contratti per i fabbricati dati in locazione. Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente comprese nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(2) Indicare il reddito netto effettivo nell'ipotesi di cui all'articolo 2 della Legge 23 febbraio 1960, n. 131.

(3) A norma dell'articolo 2 del D. L. 6 luglio 1974, n. 259, convertito con modificazioni nella Legge 17 agosto 1974, n. 384, i coefficienti di aggiornamento per l'anno 1974 sono quelli stabiliti con D. M. 10 settembre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 3 ottobre 1973, maggiorati del 50 per cento.
Per i fabbricati non censiti in catasto indicare un ammontare corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto. Fare menzione di questa circostanza nelle «annotazioni».

Mod. 740/E

Riservato all'ufficio

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

Possessore del reddito (1) ....

....

Attività esercitata ....

Volume d'affari dichiarato ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) L. ....

Luogo di esercizio dell'attività ....

I. REDDITI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI

1	Proventi derivanti da attività professionali e artistiche, compresi quelli prodotti all'estero senza una base fissa:		
	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	L.	
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	»	
	Totale proventi	L.	
	Spese e oneri deducibili:		
2	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a L. 500.000	L.	
3	Quote di ammortamento degli altri beni strumentali esclusi gli immobili	»	
4	Spese per le retribuzioni del personale dipendente	»	
5	Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente	»	
6	Compensi corrisposti a terzi	»	
7	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei locali di esercizio)	»	
8	Interessi passivi	»	
9	Premi di assicurazione	»	
10	Spese per illuminazione ed energia elettrica	»	
11	Altre spese documentate	»	
12	Deduzione forfettaria: 3% del totale dei proventi di cui al n. 1	»	
	Totale spese e oneri deducibili	L.	
	A) Reddito netto dell'attività professionale o artistica	L.	

Le scritture contabili sono conservate in .... Via .... n. ....

II. ALTRI REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

	Componenti positivi:		
13	Proventi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa senza vincoli di subordinazione; compresi i proventi degli amministratori, revisori e sindaci di società ed enti e quelli derivanti dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili	L.	
14	Proventi derivanti dalla utilizzazione economica di marchi di fabbrica e di commercio e dalla utilizzazione economica di opere dell'ingegno e invenzioni industriali e simili:		
	a) diritti propri	»	
	b) diritti acquisiti per successione o donazione	»	
15	Redditi derivanti dalla partecipazione ad associazione in partecipazione in qualità di associato (quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro)	»	
16	Indennità percepita per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sui quali il diritto alla indennità *non* risulti da atto di data anteriore all'inizio del rapporto	»	
	Totale componenti positivi	L.	
17	*Deduzioni forfettarie:*		
	10% dei proventi di cui al n. 13	L.	
	30% dei proventi di cui al n. 14, lettera *a*)	»	
	Totale deduzioni	L.	
	(*B*) Altri redditi netti di lavoro autonomo	L.	

MODULARIO
F. - *Imp. Dir.* - 554

Riservato all'ufficio

Totale redditi netti ($A+B$)	L.	
C) Redditi netti prodotti all'estero mediante una base fissa (2)	»	
Reddito netto ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ($A+B+C$)	L.	
Ritenute d'acconto subite	L.	
Acconti di imposta di cui al D.P.R. 20 aprile 1974, n. 116	»	
Totale	L.	

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto totale determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche	L.	
(meno) Redditi prodotti all'estero mediante una base fissa	»	
Differenza	L.	
(meno) Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599	»	
Reddito imponibile	L.	
Ripartizione del reddito imponibile a seconda dei Comuni in cui è prodotto (art. 11 D.P.R. n. 599) mediante una base fissa:		
Comune di domicilio fiscale	L.	
***Comuni diversi*:**		
Comune .... **Indirizzo**	»	
Comune .... **Indirizzo**	»	
Comune .... **Indirizzo**	»	

Si allegano N. .... **certificati dei sostituti d'imposta** ....

....

Firma del coniuge (**per i redditi propri**) **Firma del dichiarante**

Data ____________ ____________ ____________

(1) Nel caso di più soggetti che esercitano attività di lavoro autonomo deve essere compilato un distinto quadro per ciascuno di essi.
(2) Indicare in allegato i redditi prodotti all'estero distintamente per Stato di provenienza e le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva.

Mod. 740/F

Riservato all'ufficio

REDDITI DI IMPRESA

Titolare dell'impresa (*) ....

Attività esercitata ....

Luogo di esercizio dell'attività ....

Volume di affari dichiarato agli effetti dell'I.V.A.:

■ ammontare delle operazioni imponibili .... L. ....

■ ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti (art. 21, 4° comma, del D.P.R. 26.10.1972, n. 633) .... » ....

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari .... » ....

Ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente .... » ....

Le scritture contabili sono conservate in .... Via .... n. ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

A) Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite .... L.

B) Perdita netta risultante dal conto dei profitti e delle perdite .... »

	C) *Variazioni in aumento*: (I)		
1	Redditi dominicali e agrari dei terreni; redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (II) .... L.		
2	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (II) .... »		
3	Redditi derivanti dalla partecipazione dell'impresa a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, determinati a norma dell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (III) .... »		
4	Valore normale dei beni destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa (art. 53, quinto comma, lett. *a*) D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) .... »		
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, oppure contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti (IV) .... »		
6	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 .... »		
7	Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, secondo comma »		
8	Compensi per l'opera svolta dall'imprenditore e dalle persone indicate nel terzo comma dell'art. 15 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 e compensi per lavoro dipendente corrisposti ai soggetti indicati nel secondo comma dell'art. 59 dello stesso decreto (per la parte eccedente i limiti e le condizioni ivi stabiliti) .... »		
9	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (V) .... »		
10	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'art. 60 (V) .... »		
11	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 e dell'art. 32, quarto comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643 (VI) .... »		
12	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 .... »		
13	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del terzo comma dell'art. 61 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 .... »		

(*) Nel caso di più soggetti titolari di reddito d'impresa deve essere compilato un quadro distinto per ciascuno di essi.

Riservato all'ufficio

14	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597: (VII)		
	a) relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62)	L.	
	b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63)	»	
	c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	»	
15	Svalutazione crediti (VIII)	»	
16	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):		
	a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale	»	
	b) per rischi su crediti (VIII)	»	
	c) per altre finalità	»	
17	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):		
	a) relativi a beni materiali o immateriali	»	
	b) relativi a beni gratuitamente devolvibili	»	
	c) relativi a costi ad utilizzazione pluriennale	»	
18	Costi di manutenzione, riparazione, ecc., eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	»	
19	Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	
20	Altre variazioni in aumento (IX)		
		»	
		»	
		»	
	Totale delle variazioni in aumento C)	L.	
	D) *Variazioni in diminuzione*:		
21	Proventi degli immobili di cui al n. 1 (II)	L.	
22	Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3 (III)	»	
23	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, secondo comma, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	
24	Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta	»	
25	Altre variazioni in diminuzione (IX)		
		»	
		»	
		»	
	Totale delle variazioni in diminuzione D)	L.	

E) Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale *C* meno totale *D*)	L.	+ / —
F) Reddito di impresa o perdita (somma algebrica tra *A* o *B* ed *E*)	»	+ / —
Erogazioni liberali detraibili ai sensi dell'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (V)	»	
G) Reddito netto	L.	

Riservato all'ufficio

Ritenute d'acconto subite	L.	
Acconti d'imposta di cui al D.P.R. 20 aprile 1974, n. 116	»	
Redditi netti prodotti all'estero mediante stabili organizzazioni (X)	»	

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

	H) *Componenti positivi del reddito*:		
1	Reddito netto di impresa determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Totale *G*)	L.	
2	Perdita derivante da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	
3	Perdite derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice indicate nell'art. 5 del D.P.R. n. 597 (art. 1, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	
4	Altri componenti positivi (compresi i redditi soggetti a tassazione separata di cui alla nota IX)		
	....	»	
	....	»	
	....	»	
	Totale componenti positivi H)	L.	
	I) *Componenti negativi del reddito*:		
5	Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	L.	
6	Redditi dominicali e agrari dei terreni; redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131	»	
7	Redditi derivanti dalla partecipazione in società di ogni tipo (comprese le società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice) e dalla partecipazione in enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche non compresi tra quelli di cui al n. 24 del quadro precedente	»	
8	Redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601) (XI)	»	
9	Altri componenti negativi non considerati ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche		
	....	»	
	....	»	
	....	»	
	Totale componenti negativi I)	L.	
	Differenza (*H — I*)	»	
	(*meno*) Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599	»	
	Reddito imponibile	L.	

MODULARIO
F. - Imp. Dir - 555

Riservato all'ufficio

Ripartizione del reddito imponibile a seconda dei Comuni in cui è prodotto (art. 11 del D.P.R. n. 599):

Comune di domicilio fiscale .... L.

Comuni diversi:

Comune .... Indirizzo .... »

Comune .... Indirizzo .... »

Comune .... Indirizzo .... »

Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta e n. .... modelli RAD

Il sottoscritto, pur essendo i ricavi non superiori a 180 milioni di lire, dichiara di optare per il regime ordinario per il triennio 1974-1976.

Firma del coniuge (per i redditi propri) — **Firma del dichiarante**

Data ______________________

NOTE:

(I) Ai sensi dell'art. 52, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, il reddito d'impresa imponibile è costituito dall'utile netto (o dalla perdita netta) risultante dal conto dei profitti e delle perdite redatto dall'imprenditore in ottemperanza al disposto dell'art. 2217 del codice civile, con le variazioni derivanti dalle altre disposizioni del Titolo V dello stesso decreto, che stabiliscono agli effetti tributari, per alcuni componenti positivi e negativi del conto economico, regole e criteri di determinazione e valutazione difformi da quelli civilistici. Nella dichiarazione devono perciò essere indicate, dopo il risultato proprio del conto economico allegato, le differenze in più o in meno tra i valori contabilizzati e quelli determinati in conformità alle disposizioni del decreto n. 597 in modo da pervenire, attraverso la loro somma algebrica con l'utile o la perdita con cui si conclude il conto dei profitti e delle perdite, alla determinazione del maggiore reddito o della minore perdita (o viceversa) che deve concorrere alla formazione del reddito complessivo imponibile del contribuente.

Se dal conto dei profitti e delle perdite non risultano i ricavi, i costi, le rimanenze e gli altri elementi necessari per la determinazione del reddito d'impresa secondo le disposizioni del Titolo V (articoli 51 e seguenti) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, gli elementi stessi devono essere indicati in apposito prospetto [illegible] dal dichiarante.

(II) I redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa (considerando strumentali i fabbricati destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali e non suscettibili di altra destinazione senza radicale trasformazione) sono assunti come componenti del reddito d'impresa in base alle risultanze catastali (salvo il disposto dell'articolo 2 della legge n. 131 del 1960 per i fabbricati), anziché in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto economico allegato alla dichiarazione deve essere rettificato mediante l'eliminazione dei proventi e dei costi relativi ai terreni e di quelli relativi ai fabbricati non strumentali che vi figurano e l'aggiunta dei redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali e al citato articolo 2. Tali immobili devono essere separatamente indicati nei quadri 750/A e 750/B ai soli effetti dell'imposta locale sui redditi, specificandolo nelle Annotazioni ai quadri stessi. Le imprese che esercitano sui terreni attività agricole, come definite all'articolo 28 del decreto 29 settembre 1973, n. 597, devono comprendere tra i costi di cui al n. 2 tutti quelli relativi alle attività stesse e tra i proventi di cui al n. 21 il valore complessivo dei relativi prodotti agricoli e zootecnici.

(III) Nel caso di partecipazione dell'impresa a società di tipo personale si deve tenere conto dell'ammontare della quota di reddito spettante all'impresa (che deve perciò essere indicata tra le variazioni in aumento) anziché dell'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati (che va indicato tra le variazioni in diminuzione). In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della società, il reddito dichiarato dalla stessa e la quota di partecipazione agli utili spettante all'impresa.

(IV) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con riferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel quinto comma dell'art. 68 e alla fine del quarto comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al quarto comma dell'art. 63 e le «eccedenze» o «differenze» di cui al secondo comma dell'art. 66, al primo comma dell'art. 67 e al quarto comma dell'art. 70.

(V) Le erogazioni liberali di cui al primo comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti. Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel secondo comma dello stesso art. 60 fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F. La deduzione non spetta, ai sensi del citato articolo, se alla lettera F risulta indicata una perdita.

(VI) L'imposta sull'incremento di valore degli immobili non è ammessa in deduzione, e deve perciò essere indicata tra le variazioni in aumento.

(VII) Deve essere indicato l'ammontare delle rimanenze finali che concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 62, 63 e 64 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597, qualora non siano imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza).

(VIII) Ai sensi dell'art. 66, quarto comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, la svalutazione è riconosciuta agli effetti tributari alla duplice condizione che non sia stato costituito il fondo-rischi di cui allo stesso articolo e che la svalutazione sia analiticamente giustificata in apposito allegato: in caso contrario l'importo della svalutazione deve essere indicato tra le variazioni in aumento. Se è stato costituito il fondo-rischi l'eventuale eccedenza dell'accantonamento in confronto alla misura consentita (art. 66, primo comma) deve essere indicata alla lett. b del successivo numero 16.

(IX) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra i metodi di contabilizzazione seguiti e le disposizioni del titolo V del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, con particolare riguardo alla valutazione delle rimanenze (artt. 62, 63 e 64 del decreto n. 597). Tra le variazioni in diminuzione vanno altresì indicati, in quanto soggetti a tassazione separata, le plusvalenze realizzate per cessione o liquidazione di azienda e i compensi percepiti per la perdita di avviamento (legge 27 gennaio 1963, n. 19).

(X) Indicare, in allegato, i redditi prodotti all'estero distintamente per Stato di provenienza e le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva.

(XI) Se l'agevolazione consiste nella riduzione dell'aliquota indicare il reddito ridotto nella stessa proporzione.

Mod. 740/G

Riservato all'ufficio

REDDITI DI IMPRESA MINORE

(Imprese con ricavi non superiori a lire 180 milioni esercitate da persone fisiche) (*)

Titolare dell'impresa ....

Attività esercitata ....

Luogo di esercizio dell'attività ....

Volume di affari dichiarato agli effetti dell'IVA .... L. ....

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari .... » ....

Ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente .... » ....

Valore delle rimanenze al 31 dicembre 1974 (materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci) .... » ....

Le scritture contabili sono conservate in .... Via .... n. ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

N.	Voce		Importo
	Componenti positivi.		
1	Ricavi:		
	a) corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività dell'impresa e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati	L.	
	b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari (1)	»	
	c) interessi per dilazioni di pagamento e moratori	»	
	d) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa	»	
2	Plusvalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società o destinazione all'uso personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa:		
	a) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (1)	»	
	b) relative ad altri beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi (2)	»	
3	Sopravvenienze attive:		
	a) somme in danaro e valore normale di beni in natura ricevuti a titolo di contributo o liberalità	»	
	b) valore nominale delle azioni o quote ricevute gratuitamente o degli aumenti gratuiti di quelle già possedute (art. 55, 2° comma, lettere *b)* e *c)* D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	
	A) Totale componenti positivi	L.	
	Componenti negativi.		
4	Costo dei beni impiegati nella produzione o nell'acquisto dei beni e dei servizi prestati	L.	
5	Costo dei beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire	»	
6	Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali, esclusi quelli di cui al n. 5	»	
7	Spese per le retribuzioni al personale dipendente	»	
8	Compensi ed altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o di acconto	»	
9	Canoni di locazione	»	
10	Interessi passivi	»	
11	Premi di assicurazione	»	
12	Spese di illuminazione e per energia elettrica	»	
13	Costo dei carburanti e dei lubrificanti (solo se trattasi di impresa di trasporto)	»	
14	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze	»	
15	3% dell'ammontare dei ricavi (n. 1) a titolo di deduzione forfettaria di ogni altro costo	»	
	B) Totale componenti negativi	L.	
	C) Reddito netto d'impresa	L.	

MODULARIO
F. - *Imp. Dir.* - 556

Riservato all'ufficio

Ritenute d'acconto subite	L.	
Acconti d'imposta di cui al D.P.R. 20 aprile 1974, n. 116	»	
Redditi netti prodotti all'estero mediante stabili organizzazioni (3)	»	

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

D) Reddito netto d'impresa di cui alla lettera *C)*	L.	
a dedurre:		
— redditi prodotti all'estero mediante stabili organizzazioni	»	
— redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'imposta locale sui redditi (4)	»	
E) Differenza	L.	
(*meno*) Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599	»	
F) Reddito imponibile	L.	
Ripartizione del reddito imponibile *F)* ai fini dell'imposta locale sui redditi a seconda dei Comuni in cui è prodotto:		
Comune di domicilio fiscale	L.	
Comuni diversi:		
Comune .... Indirizzo	»	
Comune .... Indirizzo	»	
Comune .... Indirizzo	»	

Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta e n. .... modelli RAD

Firma del coniuge (per i redditi propri) ____________________

Firma del dichiarante ____________________

Data ____________________

(*) Questo quadro deve essere compilato in luogo del quadro 740-*F* quando l'ammontare dei ricavi di cui all'art. 53 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, conseguiti nell'anno 1974, non ha superato i 180 milioni di lire (art. 18 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, modificato dall'art. 16 del D.P.R. 23 dicembre 1974, n. 689).
Nel caso di più soggetti titolari di redditi di impresa minore deve essere compilato un quadro distinto per ciascuno di essi.
I redditi dominicali e agrari dei terreni, i redditi di fabbricati non costituenti beni strumentali, i redditi di capitale, e i redditi derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, devono essere dichiarati negli appositi quadri mod. 740-*A*, *B*, *H* e *I*.

(1) I corrispettivi derivanti dalla cessione di titoli devono essere indicati fra i ricavi se l'impresa ha per oggetto specifico — ancorché non esclusivo — la compravendita, il possesso e la gestione di titoli o l'assunzione di partecipazioni. In caso contrario le plusvalenze realizzate su titoli e il valore nominale delle azioni gratuite (o l'aumento gratuito del valore nominale) devono essere indicati rispettivamente al n. 2 lett. *a)* e al n. 3 lett. *b)*.

(2) Non devono essere compresi, in quanto soggetti a tassazione separata ai sensi dell'art. 12 lett. *a)* e *b)* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, le plusvalenze realizzate per cessione o liquidazione d'azienda e i compensi per la perdita di avviamento commerciale (legge 29 gennaio 1963, n. 19).

(3) Indicare, in allegato, i redditi prodotti all'estero, distintamente per Stato di provenienza, e le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva.

(4) Se l'agevolazione consiste nella riduzione dell'aliquota indicare il reddito nella stessa proporzione.

Mod. 740/H MODULARIO F. - Imp. Dir. - 537

Riservato all'ufficio

REDDITI DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ DI PERSONE
(Art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)

Dichiarante

Domicilio fiscale: Comune Via n.

N. d'ord. 1	Denominazione della società o associazione 2	Socio (1) 3	Reddito netto della società 4	Perdita della società 5	Quota di partecipazione (2) 6	Reddito netto imputabile al socio 7	Perdita imputabile al socio 8	Quota di ritenuta d'acconto imputabile al socio 9	Quota di ILOR corrisposta dalla società imputabile al socio (3) 10
					Totale L.				

Firma del coniuge (per i redditi propri) Firma del dichiarante

Data ______________

(1) Indicare se il socio è il dichiarante, il coniuge o il figlio minore.
(2) Indicare la quota percentuale di partecipazione agli utili della società.
(3) *La indicazione va fatta con riguardo all'acconto iscritto nei ruoli a nome della società ai sensi del D P R 20 aprile 1974, n 116*

Mod. 740/I

Riservato all'ufficio

REDDITI DI CAPITALE

(Indicare i redditi percepiti nell'anno 1974, esclusi quelli soggetti a tassazione separata — vedere quadro 740/M — o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta)

Dichiarante

Domicilio fiscale: Comune Via n.

N. d'ord.	Cespiti	Percettore (1)	Totale dei redditi percepiti	Redditi non assoggettati a ritenuta alla fonte	Redditi soggetti a ritenuta d'acconto	Importo delle ritenute subite
1	2	3	4	5	6	7
1	*Redditi:*					
	a) derivanti da capitali dati a mutuo o altrimenti impiegati da cui derivi un reddito in misura definita					
	b) derivanti da partecipazioni in società, enti, associazioni ed altre organizzazioni (escluse quelle indicate nell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) esclusi quelli assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta					
	c) derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (esclusi quelli derivanti da apporto costituito esclusivamente da prestazione di lavoro)					
2	*Interessi ed altri proventi:*					
	a) interessi moratori anche se compresi in somme spettanti a titolo di risarcimento di danni o di penali per inadempienza contrattuale					
	b) interessi non aventi natura compensativa					
	c) interessi, premi e altri frutti corrisposti da soggetti non residenti nel territorio dello Stato					
3	*Compensi:*					
	percepiti per prestazioni di garanzie e fidejussioni					
4	*Rendite:*					
	a) le rendite perpetue e le prestazioni annue perpetue di cui agli artt. 1861 e 1869 del Codice Civile					
	b) ogni altra rendita o provento in misura definita derivante dall'impiego di capitale, escluse le rendite vitalizie di cui all'art. 1872 del Codice Civile					
5	Redditi di cui ai numeri da 1 a 4 prodotti all'estero (2)					
		Totali L.				
	A) Ammontare complessivo assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche »					

(1) Indicare se il percettore è il dichiarante, il coniuge o il figlio minore.

(2) Indicare in allegato i redditi prodotti all'estero, distintamente per Stato di provenienza, e le relative imposte ivi pagate in via definitiva.

MODULARIO
F. - Imp. Dir. - 558

Riservato all'ufficio

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Ammontare complessivo di cui alla lettera *A*) .... L.

a dedurre:

Redditi di capitale corrisposti da non residenti .... L. ....

Redditi derivanti da partecipazioni in società, enti, associazioni ed altre organizzazioni .... » ....

Interessi, compensi, rendite ed altri proventi, non prodotti nel territorio dello Stato .... » ....

L.

B) Ammontare complessivo assoggettabile all'imposta locale sui redditi .... L.

Si allegano: N. .... **certificati dei sostituti d'imposta e N.** .... **modelli RAD**

Firma del coniuge (per i redditi propri) Firma del dichiarante

Data ____________

DISTINTA DEI REDDITI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ, SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO

Società erogante (denominazione e sede)	Numero azioni o quote possedute	Valore nominale complessivo	Utili riscossi			Ammontare ritenuta subita	Annotazioni
			Titolo (1)	Anno di distribuzione	Importo lordo		
				Totali L.			

(1) Specificare se trattasi di: dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario di utili, distribuzione di azioni gratuite o di beni in natura.

Firma del coniuge (per i redditi propri) Firma del dichiarante

Data ____________

Mod. 740/L

MODULARIO
F. - Imp. Dir. - 559

Riservato all'ufficio

REDDITI DIVERSI

(plusvalenze, redditi commerciali o di lavoro autonomo occasionali, censi, decime ecc., corrispettivi per la concessione in uso di beni mobili e altri redditi)

Dichiarante

Domicilio fiscale: Comune | Via | n.

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Proventi:		
Plusvalenze conseguite mediante operazioni speculative (art. 76, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) (1)	L.	
Corrispettivi derivanti da cessione di beni o da prestazione di servizi	»	
Altri eventuali redditi (censi, livelli, ecc.) (2)	»	
Redditi di beni immobili situati all'estero che non costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese (3)	»	
Totale proventi	L.	
Costi e spese: (4)		
Prezzo di acquisto ed altri costi inerenti ai beni alienati compresa l'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili (INVIM)	L.	
Spese inerenti alla produzione dei redditi commerciali e di lavoro autonomo e di quelli derivanti dalla concessione in uso di veicoli, macchine ed altri beni mobili	»	
Totale costi e spese	L.	
A) Reddito netto	L.	

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto di cui alla lettera *A*)	L.	
a dedurre:		
Redditi di beni immobili situati all'estero .... L.		
Altri eventuali redditi non prodotti nel territorio dello Stato .... »		
	»	
B) Reddito imponibile	L.	
Ripartizione del reddito imponibile *B*) ai fini dell'imposta locale sui redditi a seconda del Comune in cui è prodotto (art. 11 D. P. R. 599):		
Comune di domicilio fiscale	L.	
Comuni diversi:		
Comune .... Indirizzo	»	
Comune .... Indirizzo	»	
Comune .... Indirizzo	»	

Annotazioni

Firma del coniuge (per i redditi propri) — Firma del dichiarante

Data

(1) Per i terreni inclusi in piani regolatori o in programmi di fabbricazione, che siano stati acquistati oltre cinque anni prima della loro inclusione in detti piani o programmi, va indicato, in luogo del prezzo reale d'acquisto o del valore determinato ai fini della imposta di successione o donazione, il valore medio corrente nel quinto anno anteriore a quello di inclusione dei terreni in detti piani. Allegare prospetto analitico della determinazione delle plusvalenze conseguite.

(2) I censi, le decime, i quartesi ecc., quando la loro misura non risulti da atti scritti o ecceda quella in essi indicata, devono essere dichiarati per il periodo di imposta e nella misura in cui sono stati percepiti.

(3) I redditi dei beni immobili situati all'estero vanno dichiarati per il loro ammontare netto determinato nello Stato estero ma al lordo delle imposte ivi pagate su di essi. Su tale ammontare non sono ammesse deduzioni a fronte di oneri e spese di produzione. In allegato devono essere indicati i redditi, distintamente per Stato, e le relative imposte ivi pagate in via definitiva.

(4) Per i redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente (censi, decime ecc.) non sono ammesse deduzioni a fronte di oneri e spese di produzione.

Mod. 740/M

Riservato all'ufficio

REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA
(esclusi quelli di lavoro dipendente ed assimilati)

Dichiarante

Domicilio fiscale: Comune Via n.

SEZIONE I - Indennità di fine rapporto		Dichiarante	Coniuge	Figli minori
Soggetti eroganti				
Indennità percepita per la cessazione di rapporti di agenzia o acconti e anticipazioni sulla stessa	L.			
Indennità percepita per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata per i quali il diritto alle indennità risulti da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto o acconti e anticipazioni sulla stessa	»			
A) Totale imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche	L.			
(meno) Indennità percepite per rapporti di collaborazione svoltisi all'estero mediante una base fissa	»			
B) Ammontare imponibile ai fini dell'imposta locale sui redditi	L.			

Ritenute d'acconto operate L. .... Anno in cui è sorto il diritto alla percezione ....

Ripartizione del reddito imponibile *B)* ai fini dell'imposta locale sui redditi a seconda dei Comuni in cui è prodotto:

Comune di domicilio fiscale		L.	....
Comuni diversi:			
Comune	Indirizzo	»	....
Comune	Indirizzo	»	....
Comune	Indirizzo	»	....

Si allegano N. .... **certificati dei sostituti d'imposta.**

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Reddito complessivo medio imponibile del biennio precedente a quello in cui è maturato il diritto alla percezione del reddito	L.	....
* Imposta corrispondente liquidata con aliquota del .... %	»	....

SEZIONE II - Plusvalenze di aziende e avviamento commerciale		Dichiarante	Coniuge	Figli minori
Soggetti eroganti (1)				
Plusvalenze, compreso il valore di avviamento, realizzate per cessione o liquidazione di aziende (art. 54 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) (2)	L.			
Compensi percepiti per la perdita di avviamento (legge 27 gennaio 1963, n. 19)	»			
A) Totale imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche	L.			
(meno) Plusvalenze afferenti alle stabili organizzazioni all'estero (3)	»			
B) Ammontare imponibile ai fini dell'imposta locale sui redditi	L.			

Ritenute d'acconto operate L. .... Anno di percezione o in cui è sorto il diritto alla percezione ....

MODULARIO
F. - Imp. Dir. - 568

Riservato all'ufficio

Ripartizione del reddito imponibile *B)* ai fini dell'imposta locale sui redditi a seconda dei Comuni in cui è prodotto:

Comune di domicilio fiscale .... L.

Comuni diversi:

Comune .... Indirizzo .... »

Comune .... Indirizzo .... »

Comune .... Indirizzo .... »

Si allegano N. .... certificati dei sostituti d'imposta

Riservato all'ufficio

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Reddito complessivo medio imponibile del biennio precedente a quello in cui è maturato il diritto alla percezione del reddito L.

* Imposta corrispondente liquidata con aliquota del ..... % .... »

SEZIONE III - Redditi di capitale	Dichiarante	Coniuge	Figli minori
Soggetti eroganti			
Valore nominale delle azioni o quote gratuite ricevute, e aumento del valore nominale delle azioni o quote già possedute, costituenti reddito di capitale ai sensi degli artt. 41, 44 e 45 D.P.R. 597, non assoggettato a ritenuta a titolo d'imposta .... L.			

Ritenute d'acconto operate L. .... - Anno in cui è sorto il diritto alla percezione ....

Si allegano: N. .... certificati dei sostituti d'imposta e N. .... modelli RAD.

Riservato all'ufficio

LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Reddito complessivo medio imponibile del biennio precedente a quello in cui è maturato il diritto alla percezione del reddito .... L. ....

* Imposta corrispondente liquidata con aliquota del .... % .... » ....

Firma del coniuge (per i redditi propri) Firma del dichiarante

Data ____________

(1) Acquirenti in caso di cessione o liquidazione di aziende e proprietario dell'immobile per i compensi per perdita di avviamento.
(2) Allegare prospetto analitico della determinazione delle plusvalenze, indicando distintamente quelle inerenti ai beni di stabile organizzazione all'estero.
(3) Indicare, in allegato, i redditi distintamente per Stato di provenienza e le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva.

Mod. 750
Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti. Anno 1974

da presentare entro il 31 marzo 1975

Società o associazione (1) ....

....

Sede legale in .... *via* .... *n.* .... *tel.* ....

Sede amministrativa in .... *via* .... *n.* .... *tel.* ....

Domicilio fiscale : Comune .... *via* .... *n.* .... *tel.* ....

Attività esercitata ....

Luogo di esercizio dell'attività (2) ....

Le scritture contabili sono conservate in ....

via .... *n.* ....

Il sottoscritto ....

nato il .... a .... domiciliato in ....

via .... n. .... in qualità di (3) ....

nell'interesse della suindicata società o associazione dichiara, con questo atto, i redditi prodotti dalla medesima nell'anno 1974, quali risultano dalle indicazioni dei quadri ....

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Data ....

IL DICHIARANTE

....

AVVERTENZE:

La dichiarazione deve essere presentata ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai singoli soci o partecipanti agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) nonchè ai fini dell'imposta locale sui redditi dovuta dalla società o associazione dichiarante (art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599).

Le società in nome collettivo e in accomandita semplice devono compilare il quadro 750/A (redditi d'impresa), allegando il conto dei profitti e delle perdite, nonchè i quadri 750/D, 750/E e 750/H. Le società stesse, quando i ricavi non hanno superato i 180 milioni di lire, devono invece compilare il quadro 750/B (redditi d'impresa minore) nonchè i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti, a meno che non abbiano optato per il regime ordinario ai sensi del 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Le società semplici devono dichiarare i singoli redditi delle varie categorie compilando i rispettivi quadri 750/D (redditi dominicali e agrari dei terreni), 750/E (redditi dei fabbricati), 750/F (redditi di capitale) e 750/H (altri redditi).

Le società o associazioni tra artisti o professionisti di cui alla lettera c) dell'articolo 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, devono compilare il quadro 750/C (redditi di lavoro autonomo) nonchè i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società di armamento sono equiparate alle società in nome collettivo, le società di fatto sono equiparate alle società in nome collettivo o alle società semplici a seconda che esercitino o non esercitino una attività commerciale.

La dichiarazione deve essere presentata, compilando i quadri 750/D e 750/E, anche dai condominii negli edifici per i redditi delle unità immobiliari date in locazione.

NOTE:

(1) Indicare per esteso la natura giuridica e la ragione sociale o denominazione. Nel caso di società legalmente costituite indicare anche gli estremi dell'atto costitutivo.

(2) Se l'attività è esercitata in più comuni indicare il nome dei comuni e annotare «vedi prospetto ILOR nei quadri interni».

(3) Indicare la qualità nella quale viene resa la dichiarazione (rappresentante legale, rappresentante negoziale, amministratore di fatto, condomino, ecc.).

Mod. 750/A

MODULARIO F. - Imp. dir. 571

REDDITI DI IMPRESA
DELLE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO, IN ACCOMANDITA SEMPLICE ED EQUIPARATE

Società ....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Volume di affari dichiarato agli effetti dell'I.V.A.:

— ammontare delle operazioni imponibili . . . . L. ....

— ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti (art. 21, 4° comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633) . . . . L. ....

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari . . . . L. ....

Ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente . . . . . . L. ....

Le scritture contabili sono conservate in .... *via* .... *n.* ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO

A) Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite	L.	....
B) Perdita netta risultante dal conto dei profitti e delle perdite	L.	....

	C) Variazioni in aumento (*)		
1	Redditi dominicali e agrari dei terreni; redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (I)	L.	....
2	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (I)	»	....
3	Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, determinati a norma dell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (II)	»	....
4	Valore normale dei beni assegnati ai soci (art. 53, 5° comma, lett. a), D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	....
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, oppure contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti (III)	»	....
6	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	....
7	Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, 2° comma	»	....
8	Compensi corrisposti ai soci amministratori, per la parte eccedente i limiti stabiliti nel 3° comma dell'art. 59 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	....
9	Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli utili, se e in quanto imputate al conto dei profitti e delle perdite	»	....
10	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al 1° comma dell'art. 60 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (IV)	»	....
11	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel 1° comma dell'art. 60 (IV)	»	....
12	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, 1° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 e dell'art. 32, 4° comma, del D. P. R. 26 ottobre 1972, n. 643 (V)	»	....
13	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, 2° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	....
14	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del 3° comma dell'art. 61 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»	....
	A riportare . . .	L.	....

	Riporto . . . L.	....
15	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI):	
	a) relative a materie prime, sussidiarie, semi-lavorate e merci (art. 62) . . . . »	....
	b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) . . . . »	....
	c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) . . . . »	....
16	Svalutazione crediti (VII) . . . . »	....
17	Accantonamenti non deducibili *in tutto o in parte* (artt. 65, 66 e 67, D. P. R. 29 *settembre* 1973, *n.* 597):	
	a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale . . . . »	....
	b) per rischi su crediti (VII) . . . . »	....
	c) per altre finalità . . . . »	....
18	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):	
	a) relativi a beni materiali o immateriali . . . . »	....
	b) relativi a beni gratuitamente devolvibili . . . . »	....
	c) relativi a costi a utilizzazione pluriennale . . . . »	....
19	Costi di manutenzione, riparazione, ecc., eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 63, ultimo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 . . . . »	....
20	Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, 1° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597) . . . . »	....
21	Altre variazioni in aumento (VIII):	
	.... »	....
	.... »	....
	.... »	....
	Totale delle variazioni in aumento (C) . . . . L.	....
	D) *Variazioni in diminuzione*	
22	Proventi degli immobili di cui al n. 1 (I) . . . . L.	....
23	*Utili distribuiti dalle società di cui al n.* 3 (II) . . . . »	....
24	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, 2° comma, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) . . . . »	....
25	*Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta* . . . »	....
26	Altre variazioni in diminuzione (VIII):	
	.... »	....
	.... »	....
	.... »	....
	Totale delle variazioni in diminuzione (D) . . . . L.	....
	E) Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C meno totale D) . . . . L.	....
	F) Reddito o perdita (somma algebrica tra A o B ed E) . . . . »	....
	Erogazioni liberali detraibili ai sensi dell'art. 60, 2° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (IV) »	....
	G) REDDITO NETTO (ai fini delle imposte dovute dai singoli soci o associati) . . . . L.	....

Ritenute d'acconto subite	L. ....
Acconti d'imposta di cui al D.P.R. 20 aprile 1974, n. 116	L. ....
Redditi netti prodotti all'estero mediante stabili organizzazioni (IX)	L. ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

N.	Voce		Importo
	H) *Componenti positivi:*		
1	Reddito netto (Totale G)	L.	....
2	Perdita derivante da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, 2° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	»	....
3	Perdite derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 597 (art. 1, 2° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599) . .	»	....
4	Altri componenti positivi (compresi i redditi soggetti a tassazione separata di cui alla nota VIII):	»	....
	***Totale componenti positivi* (H)** . . .	L.	....
	I) *Componenti negativi:*		
5	Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, 2°, comma del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	L.	....
6	Redditi dominicali e agrari dei terreni, redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (I)	»	....
7	Redditi derivanti dalla partecipazione a società di ogni tipo (comprese le società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice) o ad altri enti soggetti alla imposta sul reddito delle persone giuridiche, non compresi tra quelli di cui al n. 25 del quadro precedente	»	....
8	Redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601) (X)	»	....
9	Altri componenti negativi:	»	....
	***Totale componenti negativi* (I)** . . .	L.	....
	Differenza (H - I)	L.	....
	(meno) Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599	»	....
	REDDITO IMPONIBILE . . .	L.	....

Ripartizione del reddito imponibile a seconda dei Comuni in cui è prodotto (art. 11 D.P.R. n. 599):		
— Comune di domicilio fiscale	L.	....
— Comuni diversi:		
Comune .... Indirizzo	L.	....
Comune .... Indirizzo	L.	....
Comune .... Indirizzo	L.	....

Si allegano N.......... certificati dei sostituti d'imposta e N.......... modelli RAD

Il sottoscritto, pur essendo i ricavi non superiori a 180 milioni di lire, dichiara di optare per il regime ordinario per il triennio 1974 - 1976.

IL DICHIARANTE

Data ....

NOTE

(*) Ai sensi dell'art. 52, 1° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, il reddito d'impresa imponibile è costituito dall'utile netto (o dalla perdita netta) risultante dal conto dei profitti e delle perdite redatto in ottemperanza al disposto dell'art. 2217 del Codice civile, con le variazioni derivanti dalle altre disposizioni del Titolo V dello stesso decreto, che stabiliscono, agli effetti tributari, per alcuni componenti positivi e negativi del conto economico, regole e criteri di determinazione e valutazione difformi da quelli civilistici. Nella dichiarazione devono perciò essere indicate, dopo il risultato proprio del conto economico allegato, le differenze in più o in meno tra i valori contabilizzati e quelli determinati in conformità alle disposizioni del decreto n. 597 in modo da pervenire, attraverso la loro somma algebrica con l'utile o la perdita con cui si conclude il conto dei profitti e delle perdite, alla determinazione del maggiore reddito o della minore perdita (o viceversa) che deve concorrere alla formazione del reddito imponibile.

Se dal conto dei profitti e delle perdite non risultano i ricavi, i costi, le rimanenze e gli altri elementi necessari per la determinazione del reddito d'impresa secondo le disposizioni del Titolo V (art. 51 e seguenti) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, gli elementi stessi devono essere indicati in apposito prospetto sottoscritto dal dichiarante.

(I) I redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali (considerando strumentali i fabbricati destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali e non suscettibili di altra destinazione senza radicale trasformazione) sono assunti come componenti del reddito d'impresa in base alle risultanze catastali (salvo il disposto dell'art. 2 della legge n. 131 del 1960 per i fabbricati), anzichè in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto economico deve essere rettificato mediante l'eliminazione dei proventi e dei costi relativi ai terreni e ai fabbricati non strumentali che vi figurano e mediante l'aggiunta dei redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali e al citato art. 2. Tali immobili devono essere separatamente indicati nei quadri 750/A e 750/B ai soli effetti dell'imposta locale sui redditi, specificandolo nelle annotazioni dei quadri stessi. Le società che esercitano sui terreni attività agricole, come definite all'art. 28 del decreto 29 settembre 1973, n. 597, devono comprendere tra i costi di cui al n. 2 tutti quelli inerenti alle attività stesse e tra i proventi di cui al n. 22 il valore complessivo dei relativi prodotti agricoli o zootecnici, venduti o impiegati nell'attività commerciale.

(II) Nel caso di partecipazione della società ad altra società di tipo personale si deve tenere conto dell'ammontare della quota di reddito spettante alla società dichiarante (da indicare tra le variazioni in aumento) anzichè dell'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati (che va indicato tra le variazioni in diminuzione). In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della società cui si riferisce la partecipazione, il reddito dichiarato dalla stessa e la quota di partecipazione agli utili spettante alla società dichiarante.

(III) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con riferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel 5° comma dell'art. 68 e alla fine del 4° comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al 4° comma dell'articolo 63 e le « eccedenze » o « differenze » di cui al 2° comma dell'art. 66, al 1° comma dell'art. 67 e al 4° comma dell'art. 70.

(IV) Le erogazioni liberali di cui al 1° comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti. Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel 2° comma dello stesso art. 60 fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F. La deduzione non spetta, ai sensi del citato articolo, se alla lettera F risulta indicata una perdita.

(V) L'imposta sull'incremento di valore degli immobili non è ammessa in deduzione, e deve perciò essere indicata tra le variazioni in aumento.

VI) Deve essere indicato l'ammontare delle rimanenze finali che concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 62, 63 e 64 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, qualora non siano imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza).

(VII) Ai sensi dell'art. 66, 4° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, la svalutazione è riconosciuta agli effetti tributari alla duplice condizione che non sia stato costituito il fondo-rischi di cui allo stesso articolo e che la svalutazione sia analiticamente giustificata in apposito allegato: in caso contrario l'importo della svalutazione deve essere indicato tra le variazioni in aumento. Se è stato costituito il fondo-rischi l'eventuale eccedenza dell'accantonamento in confronto alla misura consentita (art. 66, 1° comma) deve essere indicata alla lettera B del successivo numero 17.

(VIII) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra i metodi di contabilizzazione seguiti e le disposizioni del Titolo V del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, con particolare riguardo alla valutazione delle rimanenze (artt. 62, 63 e 64 del decreto n. 597). Tra le variazioni in diminuzione vanno altresì indicati, in quanto soggetti a tassazione separata, le plusvalenze realizzate per cessione o liquidazione di azienda e i compensi percepiti per la perdita di avviamento (legge 27 gennaio 1963, n. 19), che devono essere separatamente dichiarati nel quadro 750/H.

(IX) Indicare, in allegato, i redditi prodotti all'estero distintamente per Stato di provenienza e le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva.

(X) Se l'agevolazione consiste nella riduzione dell'aliquota indicare il reddito ridotto nella stessa proporzione.

Mod. 750/B

MODULARIO F. - Imp. d.r. - 572

REDDITI DI IMPRESA MINORE (*)
DELLE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO, IN ACCOMANDITA SEMPLICE ED EQUIPARATE, CON RICAVI NON SUPERIORI A LIRE 180 MILIONI

Società ....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Volume di affari dichiarato agli effetti dell'I. V. A. . . . . . L. ....

Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari . . . . . » ....

Ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente . . . . . » ....

Valore delle rimanenze al 31 dicembre 1974 (materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci) . » ....

Le scritture contabili sono conservate in .... *via* .... *n.* ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO

	Componenti positivi:		
1	Ricavi:		
	a) corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività dell'impresa e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti e semilavorati	L.	....
	b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari	»	....
	c) interessi per dilazioni di pagamento e moratori	»	....
	d) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni assegnati ai soci	»	....
2	Plusvalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società o assegnazione ai soci di beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi (1)	»	....
3	Sopravvenienze attive:		
	a) somme in danaro e valore normale di beni in natura ricevuti a titolo di contributo o liberalità .	»	....
	b) valore nominale delle azioni o quote ricevute gratuitamente o degli aumenti gratuiti di quelle già possedute (art. 55, 2° comma, lettere b) e c), D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	»	....
	A) *Totale componenti positivi* . . .	L.	....
	Componenti negativi:		
4	Costo dei beni impiegati nella produzione o nell'acquisto dei beni e dei servizi prestati	L.	....
5	Costo dei beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire	»	....
6	Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali, esclusi quelli di cui al n. 5	»	....
7	Spese per le retribuzioni al personale dipendente	»	....
8	Compensi ed altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o di acconto . .	»	....
9	Canoni di locazione	»	....
10	Interessi passivi	»	....
11	Premi di assicurazione	»	....
12	Spese di illuminazione e per energia elettrica	»	....
13	Costo dei carburanti e dei lubrificanti (solo se trattasi di impresa di trasporto)	»	....
14	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze	»	....
15	Tre per cento dell'ammontare dei ricavi (n. 1) a titolo di deduzione forfettaria di ogni altro costo . . .	»	....
	B) *Totale componenti negativi* . . .	L.	....
	C) REDDITO NETTO . . .	L.	....

Ritenute d'acconto subite	L. ....
Acconti d'imposta di cui al D.P.R. 29 aprile 1974, n. 116	» ....
Redditi netti prodotti all'estero mediante stabili organizzazioni (2)	» ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

D) *Reddito netto (Totale C)*	L.	....
A dedurre:		
— redditi prodotti all'estero mediante stabili organizzazioni	»	....
— redditi esenti o agevolati ai soli fini della imposta locale sui redditi (3)	»	....
E) *Differenza*	L.	....
(meno) Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599	»	....
F) REDDITO IMPONIBILE	L.	....

Ripartizione del reddito imponibile (F) ai fini dell'imposta locale sui redditi a seconda dei Comuni in cui è prodotto:		
— Comune di domicilio fiscale	L.	....
— Comuni diversi:		
Comune .... Indirizzo	L.	....
Comune .... Indirizzo	L.	....
Comune .... Indirizzo	L.	....

Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta e n. .... modelli RAD

Data ....

IL DICHIARANTE

(*) Questo quadro deve essere compilato in luogo del quadro 750/D, quando l'ammontare dei ricavi di cui all'art. 53 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, conseguiti nell'anno 1974, non ha superato i 180 milioni di lire (art. 18 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, modificato dall'art. 16 del D.P.R. 23 dicembre 1974, n. 689), sempre che *il dichiarante non opti per il regime ordinario.*

I redditi dominicali e agrari dei terreni, i redditi di fabbricati non costituenti beni strumentali, i redditi di capitale, i redditi derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e gli eventuali altri redditi, devono essere dichiarati negli appositi quadri mod. 750/A, B, C, G ed H.

(1) Non devono essere compresi, in quanto soggetti a tassazione separata ai sensi dell'art. 12 lettera a) e b) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, le plusvalenze realizzate per cessione o liquidazione d'azienda e i compensi per la perdita di avviamento commerciale (legge 27 gennaio 1963, n. 19), che vanno separatamente dichiarati nel quadro 750/H.

(2) Indicare, in allegato, i redditi prodotti all'estero, distintamente per Stato di provenienza, e le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva.

(3) Se l'agevolazione consiste nella riduzione dell'aliquota indicare il reddito nella stessa proporzione.

Mod. 750/C

MODULARIO F. – Imp. dir. – 573

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO DELLE SOCIETÀ O ASSOCIAZIONI FRA ARTISTI E PROFESSIONISTI

(Art. 5, 3° comma, lett. c), del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)

Società o associazione ....

Domicilio fiscale Comune .... via .... n. ....

Attività esercitata ....

Volume d'affari dichiarato agli effetti dell'I. V. A.: L. ....

Le scritture contabili sono conservate in .... via .... n. ....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO

	Componenti positivi:		
1	Proventi dell'attività professionale o artistica compresi quelli di cui all'art. 49, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, e quelli prodotti all'estero senza una base fissa (1)	L.	
2	Redditi derivanti dalla partecipazione ad associazione in partecipazione in qualità di associato (quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro)	»	
3	Indennità percepita per la cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa sui quali il diritto alla indennità non risulti da atto di data anteriore all'inizio del rapporto (2)	»	
	Totale componenti positivi	L.	
	Spese o oneri deducibili:		
4	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a L. 500.000	L.	
5	Quote di ammortamento degli altri beni strumentali esclusi gli immobili	»	
6	Spese per le retribuzioni del personale dipendente	»	
7	Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente	»	
8	Compensi corrisposti a terzi	»	
9	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei locali di esercizio)	»	
10	Interessi passivi	»	
11	Premi di assicurazione.	»	
12	Spese per illuminazione ed energia elettrica	»	
13	Altre spese documentate	»	
14	Deduzione forfettaria: 3% del totale dei proventi di cui al n. 1	»	
	Totale spese e oneri deducibili	L.	
	A) REDDITO NETTO	L.	

A) Reddito netto	L.	
B) Redditi netti prodotti all'estero mediante una base fissa (3)	»	
C) Reddito netto ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta dai soci o associati (A+B)	»	

Ritenute d'acconto operate sui proventi	L.	....

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Reddito netto (totale A)	L.	....
(meno) Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 599 (4)	»	....
REDDITO IMPONIBILE . . .	L.	....

Ripartizione del reddito imponibile a seconda dei Comuni in cui è prodotto (art. 11 D.P.R. n. 599) mediante una base fissa:

— Comune di domicilio fiscale	L.	....
— Comuni diversi:		
Comune .... Indirizzo	L.	....
Comune .... Indirizzo	L.	....
Comune .... Indirizzo	L.	....

Si allegano n. .... **certificati dei sostituti d'imposta** ....

....

Data ....

IL DICHIARANTE

....

(1) I proventi di cui all'art. 49, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, rientranti nell'esercizio dell'attività della società o dell'associazione *vanno computati senza alcuna riduzione* a titolo di deduzione forfettaria delle spese.

(2) Se il diritto all'indennità risulta da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto, il relativo ammontare va dichiarato nella sezione II del quadro mod. 750/H ai fini della tassazione separata.

(3) Indicare i redditi, in allegato, distintamente per Stato di provenienza *e le relative imposte ivi pagate in via definitiva.*

(4) La deduzione va calcolata per ciascun socio o associato, sempre che la sua opera nella società o associazione costituisca l'occupazione prevalente, nella misura del 50% della quota di reddito di sua spettanza e in ogni caso per un ammontare non inferiore a L. 2.500.000 nè superiore a L. 7.500.000 ragguagliato ad anno.

N. d'ordine	COMUNE in cui sono situati i terreni	DITTA ISCRITTA IN CATASTO	Numero partita catastale	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO		REDDITO AGRARIO RIVALUTATO		Specie della conduzione
				Totale	Quota di spettanza	Totale	Quota di spettanza	
			Riporto . . . L.					
			TOTALE . . . L.					

Annotazioni : ....

....

IL DICHIARANTE

Data ....

....

Avvertenze: A norma dell'art. 2 del D. L. 6 luglio 1974, n. 259, convertito con modificazioni nella legge 17 agosto 1974, n. 384, i redditi dominicali dei terreni si determinano moltiplicando per 48 i redditi iscritti in catasto. Per i terreni dati in affitto, la determinazione del reddito è effettuata sulla base dei canoni fissati dalla legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modificazioni.

La determinazione del reddito agrario è fatta moltiplicando per 48 il reddito iscritto in catasto (D. M. 22 ottobre 1974, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 282 del 29 ottobre 1974).

N. d'ordine	COMUNE in cui trovasi il fabbricato, via e numero civico	DITTA ISCRITTA IN CATASTO	Numero partita catastale	REDDITO EFFETTIVO lordo (1)	REDDITO EFFETTIVO netto (2)	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO (3)	QUOTA DI SPETTANZA
			Riporto .. L.				
			TOTALE L.				

Annotazioni:

Data ....

IL DICHIARANTE

(1) Indicare il canone di affitto risultante dai relativi contratti per i fabbricati dati in locazione. Deve essere compresa la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione. Le spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente comprese nel canone di locazione vanno detratte dal canone stesso.

(2) Indicare il reddito netto effettivo nell'ipotesi di cui all'articolo 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131.

(3) A norma dell'articolo 2 del D.L. 6 luglio 1974, n. 259, convertito con modificazioni nella legge 17 agosto 1974, n. 384, i coefficienti di aggiornamento per l'anno 1974 sono quelli stabiliti con D.M. 10 settembre 1973, pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale" n. 256 del 3 ottobre 1973, maggiorati del 50 per cento.

Per i fabbricati non censiti in catasto indicare un ammontare corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto. Fare menzione di questa circostanza nelle "Annotazioni".

Mod. 750/F

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 575

REDDITI DI CAPITALE

(*Indicare i redditi percepiti nel 1974, esclusi quelli soggetti a tassazione separata* (vedere quadro 750/H) *o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta*)

Società o associazione ....

....

Domicilio fiscale: Comune .... via .... n. ....

Numero d'ordine	CESPITI	Totale dei redditi percepiti	Redditi non soggetti a ritenuta alla fonte	Redditi soggetti a ritenuta d'acconto	Importo delle ritenute subite
1	2	3	4	5	6
1	*Redditi:*				
	a) derivanti da capitali dati a mutuo o altrimenti impiegati da cui derivi un reddito in misura definita	....	....	....	....
	b) derivanti da partecipazioni in società, enti, associazioni ed altre organizzazioni (escluse quelle indicate nell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597), non assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta	....	....	....	....
	c) derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (esclusi quelli derivanti da apporto costituito esclusivamente da prestazione di lavoro)	....	....	....	....
2	*Interessi ed altri proventi:*				
	a) interessi moratori anche se compresi in somme spettanti a titolo di risarcimento di danni o di penali per inadempienza contrattuale	....	....	....	....
	b) interessi non aventi natura compensativa	....	....	....	....
	c) interessi, premi e altri frutti corrisposti da soggetti non residenti nel territorio dello Stato	....	....	....	....
3	*Compensi per prestazioni di garanzie e fidejussioni*	....	....	....	....
4	*Rendite:*				
	a) rendite perpetue e prestazioni annue perpetue di cui agli articoli 1861 e 1869 del Codice civile	....	....	....	....
	b) altre rendite o proventi in misura definita derivanti dall'impiego di capitale, escluse le rendite vitalizie di cui all'art. 1872 del Codice civile	....	....	....	....
5	*Redditi di cui ai numeri da 1 a 4 prodotti all'estero (1)* . . .	....	....	....	....
	TOTALE . . . L.	....	....	....	....
	A) Ammontare complessivo . . . . L.	....			

1) Indicare, in allegato, i redditi prodotti all'estero distintamente per Stato di provenienza e le relative imposte ivi pagate in via definitiva.

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

Ammontare complessivo di cui alla lettera A) . . . . L.		....
a dedurre:		
Redditi di capitale corrisposti da non residenti	L.	
Redditi derivanti da partecipazioni in società, enti, associazioni ed altre organizzazioni	»	
Interessi, compensi, rendite ed altri proventi, non prodotti nel territorio dello Stato	»	
L.		....
B) Ammontare complessivo assoggettabile all'imposta locale sui redditi . . . . L.		....

Si allegano n. .... certificati dei sostituti d'imposta e n. .... modelli RAD

Data .... IL DICHIARANTE

DISTINTA DEI REDDITI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ, SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO

SOCIETÀ EROGANTE (denominazione e sede)	Numero azioni o quote possedute	Valore nominale complessivo	UTILI RISCOSSI			Ammontare ritenuta operata	ANNOTAZIONI
			Titolo (1)	Anno di distribuzione	Importo lordo		
			TOTALE . . . L.		....	....	

(1) Specificare se trattasi di: dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario di utili, distribuzione di azioni gratuite o di beni in natura.

Data .... IL DICHIARANTE

Mod. 750/G

MODULARIO F. - Imp. dir. - 877

REDDITI DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ DI PERSONE

(Art 5 del D. P. R 29 settembre 1973, n 597)

Società o associazione ....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

N. d'ordine 1	DENOMINAZIONE della società o associazione cui si riferisce la partecipazione 2	Reddito netto della società 3	Perdita della società 4	Quota di partecipazione (1) 5	Reddito netto imputabile alla società dichiarante 6	Perdita imputabile alla società dichiarante 7	Quota di ritenuta d'acconto imputabile alla società dichiarante 8	Quota di ILOR corrisposta dalla società imputabile alla società dichiarante (2) 9
				TOTALE . . . L.				

Data

IL DICHIARANTE

(1) Indicare la quota percentuale di partecipazione agli utili della società.
(2) L'indicazione va fatta con riguardo all'acconto iscritto nei ruoli a nome della società ai sensi del D P R 20 aprile 1974, n 116

Mod. 750/H

MODULARIO F. - Imp. dir. - 576

ALTRI REDDITI

Società o associazione ....

Domicilio fiscale: **Comune:** .... **via** .... **n.** ....

NATURA DEI REDDITI	SOGGETTI EROGANTI (1)	AMMONTARE
Sezione I — REDDITI DIVERSI		
1. — Plusvalenze conseguite mediante operazioni speculative (art. 76 D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597) (2)	....	....
Sezione II — REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA		
2. — Plusvalenze, compreso il valore di avviamento, realizzate per cessione o liquidazione di aziende (art. 54 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597) (3)	....	....
3. — Compensi percepiti per la perdita di avviamento (legge 27 gennaio 1963, n. 19) . .	....	....
4. — Valore nominale delle azioni o quote gratuite ricevute, o aumento del valore nominale delle azioni o quote già possedute se costituenti reddito ai sensi degli artt. 41 e 45 del D. P. R. n. 597 non assoggettate a ritenuta a titolo d'imposta	....	....
A — TOTALE DEI REDDITI IMPUTABILI AI SOCI		....
Sezione III — DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI		
— Reddito di cui alle Sezioni I e II . . . . . L.		....
A dedurre:		
a) redditi di cui ai numeri 1 e 2 prodotti all'estero . . . . . L.		
b) redditi indicati al n. 4, ovunque prodotti . . . . . L. .... L.		....
B — REDDITO IMPONIBILE . . . . . L.		....
Ripartizione del reddito imponibile (B) ai fini dell'imposta locale sui redditi a seconda dei Comuni in cui è prodotto:		
— Comune di domicilio fiscale . . . . . L.		....
— *Comuni diversi:*		
Comune .... Indirizzo .... L.		....
Comune .... Indirizzo .... L.		....
Comune .... Indirizzo .... L.		....

Ritenute d'acconto subite sui redditi di cui ai numeri 3 e 4 . . . . . *L.* ....
Anno in cui sono state realizzate le plusvalenze di cui ai numeri 1 e 2 ....
Anno in cui è sorto il diritto alla percezione dei redditi di cui ai numeri 3 e 4 ....

Si allegano n. .... **certificati dei sostituti d'imposta e n.** .... **modelli RAD**

Data ....

IL DICHIARANTE

(1) Indicare gli acquirenti in caso di operazioni con fini di cessione o liquidazione di aziende; indicare il proprietario dell'immobile per i compensi per perdita di avviamento.

(2) Per i terreni inclusi in piani regolatori o in programmi di fabbricazione, che siano stati acquistati oltre cinque anni prima della loro inclusione in detti piani o programmi, va indicato, in luogo del prezzo reale d'acquisto o del valore determinato ai fini dell'imposta di successione o donazione, il valore medio corrente nel quinto anno anteriore a quello di inclusione dei terreni in detti piani. Allegare prospetto analitico della determinazione delle plusvalenze realizzate.

(3) Allegare prospetto analitico della determinazione delle plusvalenze, evidenziando quelle inerenti ai beni di stabile organizzazione all'estero distintamente per Stato di provenienza e indicando le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva.

(10348)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1974.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1975 dai sostituti di imposta.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i titoli I, III e VII del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Vista la legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni;

Visto il decreto legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 giugno 1974, n. 216;

Decreta:

Articolo unico

E' approvato l'annesso modello di scheda concernente la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1975 dai sostituti di imposta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 dicembre 1974

Il Ministro: VISENTINI

Mod. 770

Riservato all'Ufficio	UFFICIO .... COMUNE	PRESENTATA AL COMUNE .... IL .... N.	PRESENTATA ALL'UFFICIO IMPOSTE DI .... IL .... N. ....

Dichiarazione dei sostituti d'imposta

CHE HANNO CORRISPOSTO NELL'ANNO 1974 SOMME O VALORI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL TITOLO III DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 600 da presentare entro il 31 marzo 1975

PERSONE FISICHE
(Imprese individuali)

COGNOME		NOME
DATA DI NASCITA	COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA
COMUNE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA		INDIRIZZO
COMUNE DI DOMICILIO FISCALE (se diverso da quello anagrafico)		INDIRIZZO
ATTIVITÀ ESERCITATA (1)		NEL COMUNE DI

ALTRI SOGGETTI
(art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598 e art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)

SOCIETÀ, ENTE, ASSOCIAZIONE E ALTRE ORGANIZZAZIONI (indicare per esteso la natura giuridica, la denominazione o ragione sociale)

....

....

Sede legale in .... Via .... N. .... Tel. ....

Sede amministrativa .... Via .... N. .... Tel. ....

Domicilio fiscale: Comune .... Via .... N. .... Tel. ....

Stabile organizzazione (per i soggetti non residenti) .... Via .... N. .... Tel. ....

Attività esercitata (1) .... nel Comune di ....

Le scritture contabili sono conservate presso ....

Comune di .... Via .... N. .... Tel. ....

RAPPRESENTANTE LEGALE - RAPPRESENTANTE NEGOZIALE – AMMINISTRATORE (anche di fatto):

.... cognome .... nome

nato a .... il .... domiciliato in .... via .... n. ....

PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO:

.... cognome .... nome

nato a .... il .... domiciliato in .... via .... n. ....

COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO:

.... cognome .... nome

nato a .... il .... domiciliato in .... via .... n. ....

.... cognome .... nome

nato a .... il .... domiciliato in .... via .... n. ....

Il sottoscritto dichiara di aver corrisposto a dipendenti e terzi, nell'anno 1974, le somme e i valori indicati nei quadri (*) .... e di aver effettuato le ritenute ed i versamenti risultanti dai quadri stessi e dal quadro H Sezioni II e III.

Data ....

IL PRESIDENTE O I COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

....

....

....

IL DICHIARANTE

....

(*) *Avvertenza:* Le imprese, società ed enti, che hanno più sedi o stabilimenti, situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle imposte, devono allegare per ciascuna sede o stabilimento separati elenchi nominativi relativamente ai pagamenti fatti al personale dipendente utilizzando i quadri 770-A/*bis* e 770-B.

(1) Se l'attività è esercitata in più comuni indicarli separatamente in apposito allegato.

MODULARIO
F. - Imp. d'r. - 590

QUADRO H. Sezione I - AMMONTARE COMPLESSIVO DEI CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO PAGATI NELL'ANNO 1974

ENTE al quale è stato effettuato il versamento	ESTREMI DEL VERSAMENTO		Importo	ENTE al quale è stato effettuato il versamento	ESTREMI DEL VERSAMENTO		Importo
	Data	N.			Data	N.	
				Riporto ... L.			
	Da riportare ... L.				Ammontare complessivo ... L.		

Sezione II - RIEPILOGO DEI QUADRI A - A/*bis* - B e C

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				IMPORTO VERSATO
		Allo sportello esattoriale		Su c/c postale vincolato N. ...		
importo	Mese di pagamento	Quietanza		Bollettino		
		Data	Numero	Data	Numero	

Sezione III - RIEPILOGO DEGLI IMPONIBILI E DELLE RELATIVE RITENUTE OPERATE E VERSATE

QUADRI	IMPONIBILE	IMPORTO RITENUTE	QUADRI	IMPONIBILE	IMPORTO RITENUTE
			E		
A-A/*bis* ..			F		
B			G		
C			G/1		
D			TOTALE ... L.		

Mod. 770/B

MODULARIO
F. - Imp. dir. - [illegible]

INDENNITA' DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE O ANTICIPAZIONI SULLE INDENNITA' STESSE CORRISPOSTE NELL'ANNO 1974

(Art. 23, 2° comma, lettera c), del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Sostituto d'imposta ....

....

Domicilio fiscale : Comune .... via .... n. ....

Sede o Stabilimento nel Comune di ....

Attività esercitata ....

Sezione I – INDENNITÀ RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 1974 O ANTICIPAZIONI SULLE STESSE

N. d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO	Ammontare delle indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso, e delle altre indennità di fine rapporto			Ritenute operate
		corrisposte in via definitiva	corrisposte quale acconto delle indennità non ancora liquidate in via definitiva	anticipate in costanza del rapporto di lavoro	
1	2	3	4	5	6

Data ....

IL DICHIARANTE

....

Sezione II - INDENNITÀ RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 1973 E NEGLI ANNI PRECEDENTI

N. d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO	Ammontare delle indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso e delle altre indennità di fine rapporto	IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE						IMPOSTA COMPLEMENTARE		
			Ammontare imponibile (1)	Imponibile al 4%	Imponibile all' 8% (2)	Imponibile al 10%	Imponibile al 12%	Imponibile al 15%	Ammontare imponibile (al netto anche delle ritenute di ricchezza mobile)	Imponibile all' 1,5%	Imponibile al 4%
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Data

IL DICHIARANTE

(1) Al netto dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori a carico del dipendente e della detrazione di L. 50 000 per ogni anno (o frazione di anno) di servizio.

(2) Ai fini dell'applicazione dell'addizionale straordinaria prevista dalla legge 28 ottobre 1970, n. 801, scindere il totale imponibile all'8% in due parti e cioè: nella quota sulla quale va applicata l'addizionale nella misura del 10% e nella quota sulla quale va applicata l'addizionale nella misura del 15%

Mod. 770/C

MODULARIO
F. - Imp. dir. - 552

REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE

(Art. 24, 1° e 2° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Sostituto d'imposta ....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Attività esercitata ....

Nº d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO	CAUSALE	AMMONTARE CORRISPOSTO			Ritenute operate
			TOTALE	Somme non soggette a ritenuta	Imponibile	
1	2	3	4	5	6	7
		Da riportare . . . L.				

Avvertenza: Indicare in questo quadro anche le indennità corrisposte per la cessazione di rapporto di agenzia e di altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa

Mod. 770/D

MODULARIO
F. - Imp. d.r. - 593

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO CORRISPOSTI NELL'ANNO 1974

(Art. 25 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Sostituto d'imposta ....

....

....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Attività esercitata ....

Data ....

IL DICHIARANTE

....

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA D'ACCONTO E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL'ESATTORIA DI ....

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				
Importo	Mese di pagamento	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE – Quietanza		SU C/C POSTALE VINCOLATO N. .... – Bollettino		IMPORTO VERSATO
		Data	Numero	Data	Numero	

Da riportare . . . L.

Mod. 770/E

REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A RESIDENTI; COMPENSI PER AVVIAMENTO COMMERCIALE E CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI CORRISPOSTI NELL'ANNO 1974

(Art. 26, ultimo comma, e art. 28 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 600)

AVVERTENZA: Sono da indicare in questo quadro i redditi di capitale appresso indicati corrisposti a residenti nel territorio dello Stato, assoggettati a ritenuta d'acconto:

1) i redditi di capitale dati a mutuo o altrimenti impiegati in modo che ne derivi un reddito in misura definita (art. 41, lett. a), del D.P.R. n. 597);

2) gli interessi e gli altri redditi derivanti da depositi e conti correnti diversi da quelli bancari e postali;

3) i redditi derivanti dalla partecipazione in società, enti, associazioni od altre organizzazioni (escluse le società di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 597) diversi da quelli soggetti alla ritenuta sui dividendi (art. 27 del D.P.R. n. 600) e dalla partecipazione in associazioni in partecipazione in qualità di associato (art. 41, lett. c), del D.P.R. n. 597);

4) gli interessi moratori, anche se compresi in somme spettanti a titolo di risarcimento di danni o di penale per inadempienza contrattuale (art. 41, lett. e), del D.P.R. n. 597);

5) i compensi per prestazioni di garanzie e di fidejussioni (art. 41, lett. f), del D.P.R. n. 597);

6) le rendite perpetue e le prestazioni annue perpetue di cui agli articoli 1861 e 1869 del Codice civile (art. 41, lett. h), del D.P.R. n. 597);

7) gli altri interessi non aventi natura compensativa e ogni altra rendita o provento in misura definita derivante dall'impiego di capitale (art. 41, lett. i), del D.P.R. n. 597).

Sostituto d'imposta ....

....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Attività esercitata ....

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA D'ACCONTO E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL'ESATTORIA DI ....

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				
Importo	Mese di pagamento	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE — Quietanza		SU C/C POSTALE VINCOLATO N° .... — Bollettino		IMPORTO VERSATO
		Data	Numero	Data	Numero	

Data ....

IL DICHIARANTE

....

Da riportare . . . L.

Mod. 770/F

MODULARIO F. - Imp. dir. - 595

REDDITI DI CAPITALE DIVERSI DAI DIVIDENDI CORRISPOSTI A NON RESIDENTI NELL' ANNO 1974

(Art. 26, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

INTERESSI, PREMI E ALTRI FRUTTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI, DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI, CORRISPOSTI NELL'ANNO 1974 PER CONTO DI SOGGETTI NON RESIDENTI

(Art. 26, 3° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) (1)

INTERESSI CORRISPOSTI NELL' ANNO 1974 AI PROPRI SOCI DALLE SOCIETÀ COOPERATIVE

(Art. 20, 8° comma, della legge 7 giugno 1974, n. 216)

PREMI E VINCITE CORRISPOSTI NELL'ANNO 1974 (*)

Sostituto d'imposta ....

....

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.* ....

Attività esercitata ....

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA D'IMPOSTA E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL' ESATTORIA DI ....

SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA		ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA				
Importo	Mese di pagamento (2)	ALLO SPORTELLO ESATTORIALE Quietanza		SU C/C POSTALE VINCOLATO N. .... Bollettino		IMPORTO VERSATO
		Data	Numero	Data	Numero	

Data ....

IL DICHIARANTE

(*) Le aziende di credito individuali o costituite in forma di società di persone devono indicare nel presente quadro anche gli interessi, premi ed altri frutti dovuti per l'anno 1974 sui depositi e conti correnti, ancorchè non corrisposti. In quest'ultimo caso in luogo del mese di pagamento sarà indicato quello in cui gli interessi, i premi e gli altri frutti sono divenuti esigibili.

(1) La dichiarazione va presentata dal soggetto residente incaricato del pagamento (Banca d'Italia o banca agente).

(2) Per i premi e le vincite il versamento deve essere eseguito anche per quelli non ancora corrisposti ma divenuti esigibili nell'anno 1974 e deve essere indicato, in luogo del mese di pagamento, quello in cui i premi e le vincite sono divenuti esigibili.

Mod. 770/G

MODULARIO F. - Imp. dir. - 858

UTILI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1974

(Art. 27 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600; D.L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito nella legge 7 giugno 1974, n. 216)

Sostituto d'imposta

Domicilio fiscale: Comune .... *via* .... *n.*

Attività esercitata ....

Si allegano:

— *n.* ...... *copie dei modelli di trasmissione delle comunicazioni allo Schedario generale dei titoli azionari;*

— *n.* ...... *attestazioni di versamento all'Esattoria comunale di* ...., *come da specifica indicata al prospetto n. 5.*

Data .... IL DICHIARANTE

....

AVVERTENZE

La presente dichiarazione deve essere presentata dalle società per azioni e in accomandita per azioni, dalle società a responsabilità limitata e dalle cooperative a responsabilità limitata in quanto non esenti ai sensi dell'art. 10-ter della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, dall'obbligo della ritenuta, delle comunicazioni e dei versamenti, che nell'anno solare di riferimento hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

Le società a responsabilità limitata, le cooperative a responsabilità limitata e le società di mutuo soccorso devono allegare una distinta degli utili spettanti a ciascun socio con la specificazione del cognome, nome e indirizzo del socio, del domicilio fiscale, del numero delle quote e dell'ammontare degli utili, escluse le società cooperative indicate nell'articolo 20, 7° comma, del D.L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 giugno 1974, n. 216.

Prospetto N. 1

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEGLI UTILI DEI QUALI È STATA DELIBERATA LA DISTRIBUZIONE NELL'ANNO 1974

I - Utili in denaro

Data della deliberazione	Titolo della distribuzione (1)	Data in cui gli utili sono stati messi in pagamento	Ammontare spettante a ciascuna azione o quota	Numero azioni o quote	AMMONTARE COMPLESSIVO
....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....
....	....	....	....	....	....
			A) TOTALE UTILI IN DENARO . . . L.		....

II - Utili in natura

Delibera del

DESCRIZIONE DEI BENI DISTRIBUITI:

valore ultimo bilancio al .... L. ....

» » » » ....

» » » .... » ....

B) TOTALE UTILI IN NATURA . . . L. ....

Importo imputabile a ciascuna azione o quota . . . . L. ....

III - Assegnazione di azioni o quote gratuite o aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote

Delibera del ....

Aumento capitale da L. a L. ....

mediante emissione di n. .... azioni o quote gratuite (in ragione di n. .... azioni o quote gratuite per n. .... azioni o quote possedute) ovvero mediante aumento del valore nominale da L. a L. ....

C) AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA (n. 3 prospetto 2) . . . L. ....

Importo imputabile a ciascuna azione o quota . . . . L. ....

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI UTILI (A+B+C) . . . L. ....

(1) Dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario.

Prospetto N. 2

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA PER LE ASSEGNAZIONI DI AZIONI O QUOTE GRATUITE O PER L'AUMENTO GRATUITO DEL LORO VALORE NOMINALE

1 - Ammontare riserve ed altri fondi imputato a capitale . . . . L.	....
2 - A detrarre:	
— Saldi attivi di rivalutazione monetaria esenti da imposta. . . . . »	....
— Sovrapprezzi di emissione esenti da imposta . . . . »	....
— Interessi di conguaglio versati da sottoscrittori di nuove azioni o quote . . . »	....
Totale deduzioni. . . . L.	....
3 - Differenza (1—2) - Ammontare soggetto a ritenuta . . . . L.	....

Prospetto N. 3

PROSPETTO UTILI PAGATI

DISTRIBUZIONE		Utili corrisposti fino al 31-12-1973	Utili da corrispondere al 31-12-1973	Utili corrisposti nel 1974	Utili da corrispondere al 31-12-1974
Delibera	Importo				
9- 4-1974 / 31-12-1974	....	....	....	....	....
1- 1-1974 / 8- 4-1974	....	....	....	....	....
25- 2-1967 / 31-12-1973	....	....	....	....	....
24- 2-1964 / 24- 2-1967	....	....	....	....	....
1- 1-1963 / 23- 2-1964	....	....	....	....	....
	....	....	....	....	....

Prospetto N. 4

PROSPETTO DELLE RITENUTE ESEGUITE

DELIBERA	Utili corrisposti nell'anno 1974	UTILI ASSOGGETTATI A RITENUTA			Utili non assoggettati a ritenuta (1)
		Importo	Aliquota %	Ritenute	
9- 4-1974 / 31-12-1974			10		
			30		
1- 1-1974 / 8- 4-1974			10		
			30		
25- 2-1967 / 31-12-1973			5		
			30		
24- 2-1964 / 24- 2-1967			5		
			30		
1- 1-1963 / 23- 2-1964 (2)			8		
			15		
TOTALE . . . L.					

Note: (1) Allegare dettaglio esplicativo con l'indicazione dei soggetti esentati e dei titoli e documenti giustificativi dell'esenzione.
(2) La ritenuta dell'8% riguarda le azioni al portatore.

Prospetto N. 5

DISTINTA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI ALL'ESATTORIA DI

CAUSALE DEI VERSAMENTI	IMPORTI VERSATI	ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA			
		ALLO SPORTELLO ESATTORIALE		SU C/C POSTALE VINCOLATO N.	
		Quietanza		Bollettino	
		Data	Numero	Data	Numero
1) Ritenute 10% sugli utili in denaro dei quali è stata deliberata la distribuzione nell'anno 1974 (lett. A, prospetto n. 1): – versamento entro 15 giorni dalla data della delibera . . .					
2) Ritenute 10% o 30% su utili in natura (lett. B, prospetto n. 1) e su distribuzione di azioni o quote gratuite o su aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote (lett. C, prospetto n. 1):					
a) effettuate nel primo semestre 1974					
b) effettuate nel secondo semestre 1974					
3) Versamento di conguaglio su utili di cui al n. 1 (o su utili la cui distribuzione è stata deliberata dal 24-2-1964 al 31-12-1973), assoggettati a ritenuta del 30%:					
a) nel primo semestre 1974 . . . . L.					
meno recuperi (1) . . . . »					
b) nel secondo semestre 1974 . . . . . . L.					
meno recuperi (1) . . . . »					
4) Ritenuta 10% sugli utili distribuiti da società cooperative (2)					
TOTALE . . . L.					

(1) I recuperi sono ammessi nel caso di riscossione di utili in esenzione da ritenute da parte dei soggetti indicati nell'art. 10-bis della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, nonchè nel caso di riscossione di utili in esenzione da ritenuta o di applicazione di ritenute in misura inferiore a quella del 10% per effetto di norme delle convenzioni internazionali sulle doppie imposizioni. Le società che hanno proceduto ai recuperi devono allegare un dettaglio esplicativo comprendente: a) le generalità dei soggetti che hanno riscosso gli utili in esenzione o con minore ritenuta; b) la causale della esenzione o riduzione; c) gli ammontari degli utili corrisposti in esenzione e con riduzione e delle relative ritenute versate precedentemente, distintamente per ogni deliberazione di distribuzione; d) l'ammontare delle maggiori ritenute che dovevano essere versate, ai sensi dell'art. 8, n. 5, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 602, alla data del 1° settembre dell'anno del pagamento degli utili ed a quella del 1° marzo dell'anno successivo, e l'ammontare delle somme effettivamente versate in dipendenza degli eseguiti recuperi.

(2) Riguarda le società cooperative indicate nell'art. 14 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601 e nell'art. 20, 7° comma, del D. L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 giugno 1974, n. 216.

Mod. 770/G-1

MODULARIO F. - Imp. dir. - 597

UTILI DEI TITOLI ESTERI

(Art. 11 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e art. 27, 4° comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 600)

Sostituto d'imposta ....

....

Domicilio fiscale: Comune .... via .... n. ....

Attività esercitata ....

Si allegano:

— n. .... copie dei modelli di trasmissione delle comunicazioni allo Schedario generale dei titoli azionari;

— n. .... attestazioni di versamento alla Sezione di Tesoreria provinciale di .... come da specifica indicata al prospetto n. 2.

Data ....

IL DICHIARANTE

....

AVVERTENZA

Il presente quadro va compilato soltanto dalla Banca d'Italia e dalle banche agenti.

Prospetto N. 1

RITENUTE ESEGUITE

ANNI (1)	Utili corrisposti nel 1974	UTILI ASSOGGETTATI A RITENUTA			Utili non assoggettati a ritenuta (2)
		Importo	Aliquota %	Ritenute	
9- 4-1974 / 31-12-1974			10		
			30		
1- 1-1974 / 8- 4-1974			10		
			30		
25- 2-1967 / 31-12-1973			5		
			30		
24- 2-1964 / 24- 2-1967			5		
			30		
1- 1-1963 / 23- 2-1964			15		
TOTALE . . . L.					

Prospetto N. 2

DISTINTA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI ALLA SEZIONE

DELLA TESORERIA PROVINCIALE DI...

VERSAMENTI SEMESTRALI	Utili assoggettati a ritenuta	Importo versato	ESTREMI DEI VERSAMENTI			
			ALLA TESORERIA		SUL C/C POSTALE INTESTATO ALLA TESORERIA	
			Attestazione		Bollettino	
			Data	Numero	Data	Numero
a) relativi alle ritenute effettuate nel primo semestre 1974						
b) relativi alle ritenute effettuate nel secondo semestre 1974						
TOTALE . . . L.						

(1) Le varie date si riferiscono alle diverse epoche in cui sono riscossi i dividendi da parte dei soggetti incaricati dei pagamenti agli aventi diritto.

(2) Allegare dettaglio esplicativo con l'indicazione dei soggetti esentati e dei titoli e documenti giustificativi delle esenzioni.

(10349)

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(5651005/1) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.